



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DATO ATTO

che allo scopo di fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi sui territori delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana a partire dal mese di maggio 2023:

- il Consiglio dei Ministri, nelle sedute del 4, 23 e 25 maggio 2023 ha deliberato, per 12 mesi, lo stato di emergenza di rilievo nazionale nei territori di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. n. 1 del 2018, recante il Codice della protezione civile, in seguito prorogati di ulteriori 12 mesi con successive deliberazioni adottate nelle sedute del 20 marzo e del 6 maggio 2024 e tuttora vigenti;
- il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 27 giugno 2023, ha deliberato l'adozione del decreto-legge n. 88 del 2023, recante "Disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1° maggio 2023", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 luglio 2023, n. 155, non convertito in legge, ma il cui contenuto è stato trasfuso, con modificazioni, nel decreto-legge n. 61 del 1° giugno 2023, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 **nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi**", convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, allo scopo di regolare, nel suo complesso, il processo di ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi alluvionali sopra citati prevedendo, altresì, la nomina di un Commissario straordinario di Governo con un mandato operativo fino al 31 dicembre 2024, regolandone le attività e stanziando le occorrenti risorse finanziarie;
- l'articolo 1, comma 693, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, ha prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come da ultimo modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, e, in particolare l'**articolo 20-ter**, che, tra l'altro:



- **al comma 1**, dispone che con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentite le regioni interessate, è nominato il Commissario straordinario alla ricostruzione;
- **al comma 1-bis**, stabilisce che il termine di cui al comma 1, già prorogato al 31 dicembre 2025 dal citato articolo 1, comma 693, della legge n. 207 del 2024, è ulteriormente prorogato fino al 31 maggio 2026, a valere sulle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente per il funzionamento della struttura di supporto e per le funzioni di avvalimento previste;
- **al comma 2**, prevede che con una o più ordinanze del Commissario straordinario, adottate di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla costituzione e alla disciplina del funzionamento della struttura di supporto che assiste il Commissario straordinario nell'esercizio delle funzioni disciplinate dagli articoli da 20-*bis* a 20-*duodecies* del medesimo decreto-legge, stabilendo, altresì, che la predetta struttura operi sino alla data di cessazione dell'incarico del Commissario straordinario;
- **al comma 2-bis**, autorizza il Commissario straordinario, con una o più ordinanze, a riorganizzare la struttura di supporto di cui al comma 2;
- **al comma 5**, stabilisce che la struttura di supporto di cui al comma 2 può avvalersi altresì **di esperti o consulenti fino a un massimo di dieci**, scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione e anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 7, comma 6-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il cui compenso è definito con il provvedimento di nomina e che a tali esperti o consulenti, fermo restando quanto previsto dal comma 6 del medesimo articolo 20-*ter* in materia di limiti di spesa, spettano compensi onnicomprensivi di importo annuo lordo pro capite non superiore a euro 50.000, nell'ambito di un importo complessivo lordo non superiore a euro 350.000 annui;
- **al comma 6**, stabilisce che per il compenso del Commissario straordinario e per il funzionamento della struttura di supporto è autorizzata la spesa nel limite massimo di euro 5 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024, cui si sommano gli ulteriori euro 5 milioni per il 2025 stanziati dal richiamato articolo 1, comma 693, della legge n. 207 del 2024;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'Ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** in particolare l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativamente alla possibilità per le Amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze, di conferire incarichi di collaborazione con contratti di lavoro autonomo, secondo le modalità ed i presupposti stabiliti dalla stessa norma;
- VISTO** l'**articolo 53, comma 10**, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e ss.mm.ii., che dispone quanto segue: *“L'autorizzazione, [...], deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico”*;

- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, e in particolare l’articolo 2, comma 3, che estende gli obblighi previsti nel medesimo codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;
- RAVVISATA** la necessità, nel coordinamento delle attività di ricostruzione, di avvalersi del supporto di un esperto in tema di politiche territoriali in ambito rurale e di organizzazione e gestione di imprese agricole;
- VISTO** il curriculum vitae del prof. Aldo BERTAZZOLI, professore di Prima Fascia presso l’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, dal quale si evince una pluriennale esperienza nei settori dell’Economia agraria ed Estimo rurale, adeguata allo svolgimento delle funzioni di esperto del Commissario Straordinario;
- CONSIDERATO** che il prof. Aldo BERTAZZOLI è in possesso dei requisiti necessari ai fini del conferimento dell’incarico, avendo una specifica ed elevata professionalità e competenza, in ambito economico con specifico riguardo alle tematiche connesse alle imprese rurali, maturata attraverso incarichi pregressi e comprovate esperienze nel settore, come evidenziato nel curriculum vitae esaminato;
- RITENUTO** che, per l’elevata competenza, professionalità ed esperienza possedute, il professionista su menzionato appare idoneo a svolgere attività di consulenza ad assicurare, in particolare:
- supporto tecnico-giuridico per la revisione delle ordinanze commissariali in tema di danni subiti da imprese agricole;
 - supporto tecnico nell’ambito di istruttorie finalizzate al riconoscimento di contributi ad imprese agricole danneggiate da eventi alluvionali e/o per la risoluzione di fattispecie particolarmente complesse;
 - supporto tecnico negli incontri con gli Enti locali e le Associazioni di categoria afferenti al mondo delle imprese agricole;
- RITENUTO** in considerazione della competenza e dell’esperienza maturata, di conferire al prof. Aldo BERTAZZOLI l’incarico di consulenza strategica e supporto in tema di economia e politica agraria;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 9 del “*Regolamento recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l’assunzione di incarichi extraistituzionali dei professori e dei ricercatori universitari*” emanato dall’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna con D.R. n. 1567/2023, talune attività – tra cui quelle di consulenza e supporto tecnico-scientifico, rese in qualità di esperto della materia e senza vincolo di subordinazione – possono essere svolte liberamente dai professori in regime di tempo pieno, con il solo obbligo di comunicazione preventiva all’Ateneo ove retribuite, e che, pertanto, nel caso di specie, si prende atto della comunicazione presentata dal prof. Aldo BERTAZZOLI ai sensi della citata disposizione, in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo richiamato;

- VISTO** il decreto ministeriale 24 ottobre 2007, recante “*Documento unico di regolarità contributiva*”;
- VERIFICATA** l’insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse di cui all’articolo 53, comma 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e l’assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità dell’incarico, secondo quanto dichiarato dal prof. Aldo BERTAZZOLI con nota acquisita in data 11 novembre 2025;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

- a) di conferire al prof. Aldo BERTAZZOLI, codice fiscale [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] residente in via [REDACTED], l’incarico di consulente per l’attività di consulenza strategica e supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione, con particolare riferimento alle politiche territoriali in ambito rurale e di organizzazione e gestione di imprese agricole;
- b) l’accordo avrà durata fino al 31 maggio 2026, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Qualora alla citata data le funzioni del Commissario straordinario dovessero essere prorogate, le Parti potranno decidere di comune accordo e per iscritto, di rinnovare lo stesso di anno in anno, per un periodo complessivo non superiore ai tre anni;
- c) il consulente dovrà fornire personalmente la prestazione pattuita in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, fatto salvo il necessario coordinamento con il Commissario straordinario, garantendo il raccordo con la struttura di supporto al Commissario straordinario;
- d) il luogo di svolgimento delle attività è presso la propria sede e autonomamente, utilizzando mezzi propri;
- e) per lo svolgimento dell’incarico, al Consulente, tenuto conto della complessità e rilevanza dei compiti affidati, è riconosciuto un compenso annuale, per un importo massimo onnicomprensivo di euro **50.000,00 (cinquantamila/00)**, da corrispondere in due rate, di cui la prima a febbraio 2026 e la seconda al termine dell’incarico, previa approvazione della relazione delle attività svolte e successiva emissione di fattura elettronica, ovvero di “nota spese”;
- f) detto compenso sarà onnicomprensivo e remunerativo di eventuali spese di trasferta sostenute e comprensivo di ogni onere e spesa che verranno sostenuti per l’esecuzione dell’incarico stesso con la sola esclusione delle spese per viaggio, vitto e alloggio, per le trasferte autorizzate dal Commissario straordinario che saranno rimborsate, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa e verifica da parte della struttura commissariale, nei limiti previsti per le missioni dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e comunque fino ad un massimo di complessivi € 5.000,00 (euro cinquemila /00) per tutto il periodo di riferimento;
- g) di approvare il contratto per attività di consulenza tecnica con il su richiamato esperto, secondo lo schema in **Allegato 1**, parte integrante del presente atto, prevedendo la possibilità, in sede di sottoscrizione di modifiche non sostanziali al testo del Contratto, se ritenute necessarie per il buon fine dello stesso;
- h) la spesa relativa al presente incarico, finanziata ai sensi dell’articolo 20-ter, commi 5 e 6, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni, graverà sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, di cui al medesimo articolo 20-ter, comma 7, lettera e) del richiamato decreto-legge;

- i) ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", il prof. Aldo BERTAZZOLI dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di esperto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato decreto;
- j) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio